

	<b>COMUNE DI CETO</b> PROVINCIA DI BRESCIA CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418	<b>DELIBERAZIONE          DEL          CONSIGLIO          COMUNALE          N. 10          DEL: 20.03.2023</b>
---	---	--

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.03.2023**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DEL NUMERO DELLE RATE PER L'ANNO 2023 DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI).**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **venti** del mese di **marzo** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze presso la Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la presidenza del Sindaco, Lanzetti Marina, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

1 - LANZETTI MARINA	SINDACO	P
2 - GAUDENZI NATALE	CONSIGLIERE	P
3 - PASINETTI ANDREA	CONSIGLIERE	P
4 - DUCOLI FRANCESCO	CONSIGLIERE	P
5 - VAIARINI VILMA	CONSIGLIERE	P
6 - BELTRAMI IVAN	CONSIGLIERE	P
7 - POLONIOLI MORGAN	CONSIGLIERE	AG
8 - TOSINI ROBERTA	CONSIGLIERE	P
MAIFREDINI PIETRO FLAVIO	CONSIGLIERE AGGIUNTO	P
9 - BELTRAMI INNOCENZO ANTONIO	CONSIGLIERE	P
10 - FOSTINELLI NICOLA	CONSIGLIERE	P
11 - RIZZA ANTONIO	CONSIGLIERE	A

Totale presenti **9**

Totale assenti **2** (**Polonioli Morgan, Rizza Antonio**)

Assiste l'adunanza il **Segretario Comunale, Dott. Paolo Scelli**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco, Lanzetti Marina**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al punto n. 10 dell'ordine del giorno.

**DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DEL NUMERO DELLE RATE PER L'ANNO 2023 DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI).**

*Illustra l'argomento il Vice Sindaco segnalando la previsione dei costi del Servizio Rifiuti per l'anno 2023 è di €. 213.000,00 così come determinato con il piano economico finanziario per l'anno 2022/2025 approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 21/2022;*

*Il piano finanziario anno 2023 ha quantificato i costi fissi nella misura del 29,81% pari ad €. 63.494,00 e quelli variabili nella misura del 70,19% pari ad €. 149.506,00 e si ritiene di coprire il 36,88% dei costi con le entrate derivate dalle utenze non domestiche per un importo pari ad €. 78.551,16 gravando sulle utenze domestiche per la restante quota del 63,12% e pertanto per un importo di €. 134.448,84.*

*Precisa il Vice Sindaco che sono diversi anni che abbiamo un servizio di raccolta puntuale, nel prossimo futuro si passerà agli sversamenti ma noi abbiamo preferito soprassedere su quest'aspetto.*

*Interviene l'Assessore Pasinetti Andrea sostenendo che si è concertato di effettuare l'indifferenziata una volta sì e una volta no in modo da differenziare in modo oculato. La percentuale di raccolta differenziata supera l'80%, siamo tra i primi 10 Comuni della Valle, occorre fare una campagna di sensibilizzazione per migliorare il sistema, non siamo messi male.*

*Interviene il consigliere di minoranza Beltrami Innocenzo Antonio chiedendo di conoscere la differenza tra il sistema di raccolta tramite cassoni e la raccolta differenziata in relazione agli anni precedenti.*

*Interviene l'Assessore Pasinetti precisando che attualmente abbiamo una previsione di costi che si aggira intorno alla cifra di euro 230.000 rispetto all'importo di circa euro 500.000 del passato, si paga a peso e in più si paga il trasporto.*

*Abbiamo avuto costi che non sono esagerati.*

*Interviene nuovamente il consigliere Beltrami Innocenzo Antonio chiedendo se si possono mettere i cestini in Val Paghera e dare la possibilità a coloro che si recano in detta località di poterli utilizzare visto che siamo all'interno del territorio del Parco dell'Adamello.*

*Replica l'Assessore sostenendo che le borsine di rifiuti non vanno messe nel cestino, il rischio è di trovare spazzatura non differenziata. Abbiamo acquistato cestini con i tre settori di raccolta per differenziare ma il problema evidentemente non è risolto.*

Dopo di che,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Udita** la relazione del Vice Sindaco e gli interventi del consigliere di minoranza Beltrami Innocenzo Antonio e dell'Assessore Pasinetti Andrea

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

**Visto** l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23/12/2000, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448 del 28/12/2001, secondo cui il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

**Visto** l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la

*deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".*

**Dato atto** che:

- il comma 704 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che aveva istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) aveva istituito l'Imposta Unica Comunale;
- a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è stata abolita dal comma 738 dell'art. 1 della legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

**Richiamato** il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 *"disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 06/03/2014.

**Tenuto conto** che la TARI è disciplinata dai commi dal 641 al 668 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) e successive modifiche e integrazioni.

**Richiamato** il regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (nuova IMU) e TARI (tassa rifiuti) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 in data 16/12/2022 esecutiva ai sensi di legge.

**Visto**, in particolare, il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) recante *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia....."*.

**Richiamato** il Decreto Legge n. 228 in data 30/12/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 in data 25/02/2022 ed in particolare l'art. 3 comma 5-quinquies che reca *"A decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"*.

**Dato atto** che:

1. l'art.1, comma 527, della Legge n.205/2017 ha assegnato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) precise funzioni di regolazione e controllo in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del "chi inquina paga";
2. ARERA, con deliberazione n. 443/2019 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018/2021 e la procedura di approvazione del piano economico finanziario.

**Dato atto** che in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e dell'articolo 8 del regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del ciclo di

gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, ai fini della determinazione della tariffa i Comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento.

**Visto** il Piano Economico Finanziario 2022/2025 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 29/04/2022 e validato dalla ditta Utiliteam Co. Srl di Milano in data 22/04/2022 prot. n. 2908.

**Atteso** che i commi 650 e 651 della legge n. 147/2013 con cui si dispone che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con autonoma obbligazione tributaria, il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto Presidente della Repubblica n. 158 del 24/04/1999 (metodo normalizzato).

**Dato atto** che nella determinazione della percentuale di ripartizione dei costi il Comune ha utilizzato un metodo che propone di calcolare le quantità di rifiuto partendo dalla valutazione del quantitativo di rifiuto attribuibile alle utenze non domestiche ottenibile come sommatoria del prodotto delle superfici relative alle diverse classi di attività per il proprio coefficiente di produttività (Kd).

**Atteso** che ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49 comma 8 del D.Lgs. n.22/1977 è necessario assumere quale base di calcolo il Piano Economico Finanziario 2022/2025 anno 2023.

**Dato atto** che:

- la previsione dei costi per l'anno 2023 è di €. 213.000,00 così come determinato con il piano economico finanziario per l'anno 2022/2025 approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 21/2022;
- il piano finanziario anno 2023 ha quantificato i costi fissi nella misura del 29,81% pari ad €. 63.494,00 e quelli variabili nella misura del 70,19% pari ad €. 149.506,00;
- si ritiene di coprire il 36,88% dei costi con le entrate derivate dalle utenze non domestiche per un importo pari ad €. 78.551,16 gravando sulle utenze domestiche per la restante quota del 63,12% e pertanto per un importo di €. 134.448,84.

**Vista** la tabella di seguito riportata che fissa i coefficienti di cui alle tabelle 1b e 2 dell'allegato 1 al DPR n. 158/2009 da utilizzare per il calcolo delle tariffe delle utenze domestiche:

Numero componenti del nucleo familiare	Parte fissa	Parte variabile
1	0,84	1,00
2	0,98	1,80
3	1,08	2,25
4	1,16	2,76
5	1,24	2,90
6 o più	1,30	3,89
Utenze domestiche a disposizione o stagionali	0.84	1,00

**Viste** le seguenti tariffe relative alle utenze domestiche quali risultato dell'applicazione dei costi approvati con il piano finanziario ai coefficienti indicati nella presente deliberazione:

Numero componenti del nucleo familiare	Parte fissa €/mq	Parte variabile €.
1	0,224393	56,06
2	0,261792	100,92

3	0,288505	126,14
4	0,309876	154,74
5	0,331247	162,59
6 o più	0,347275	218,09
Utenze domestiche a disposizione o stagionali	0,224393	56,06

**Vista** la tabella di seguito riportata che fissa i coefficienti di cui alle tabelle 3b e 4b dell'allegato 1 al DPR n. 158/2009 da utilizzare per il calcolo delle tariffe delle utenze non domestiche:

	Attività	Fissa	Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,20
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51
3	Stabilimenti balneari	0,38	3,11
4	Esposizioni, autosaloni	0,32	2,60
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,93
6	Alberghi senza ristorante	0,83	6,79
7	Case di cura e riposo	0,99	8,10
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,88	7,20
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	5,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	19,55
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	1,34	13,45

**Viste** le seguenti tariffe relative alle utenze non domestiche quali risultato dell'applicazione dei costi approvati con il piano finanziario ai coefficienti indicati nella presente deliberazione:

	Attività	Fissa €/mq	Variabile €/mq	Totale €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,255542	0,403071	<b>0,658613</b>
2	Campeggi, distributori carburanti	0,335712	0,528790	<b>0,864502</b>
3	Stabilimenti balneari	0,190404	0,298464	<b>0,488868</b>
4	Esposizioni, autosaloni	0,160340	0,249520	<b>0,409860</b>
5	Alberghi con ristorante	0,666414	1,048943	<b>1,715357</b>

6	Alberghi senza ristorante	0,415882	0,651631	<b>1,067513</b>
7	Case di cura e riposo	0,496052	0,777351	<b>1,273403</b>
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,501063	0,787907	<b>1,288970</b>
9	Banche ed istituti di credito	0,290617	0,458733	<b>0,749350</b>
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,556180	0,875239	<b>1,431419</b>
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,761616	1,194817	<b>1,956433</b>
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,440935	0,690978	<b>1,131913</b>
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,460978	0,724567	<b>1,185545</b>
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,335712	0,527831	<b>0,863543</b>
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,410872	0,643953	<b>1,054825</b>
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,425145	3,807098	<b>6,232243</b>
17	Bar, caffè, pasticceria	1,823869	2,861802	<b>4,685671</b>
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,192530	1,876198	<b>3,068728</b>
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,042211	1,631476	<b>2,673687</b>
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,036442	4,771589	<b>7,808031</b>
21	Discoteche, night club	0,671424	1,290786	<b>1,962210</b>

**Considerato** che il regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (nuova IMU) e TARI (tassa rifiuti) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 in data 16/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, che ha stabilito per l'anno 2023, le seguenti scadenze:

- 1° rata scadenza 30/05/2023;
- 2° rata scadenza 30/11/2023;
- Oppure rata unica scadenza 30/09/2023.

**Acquisiti ed Allegati**, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi.

**Con voti** favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti.

### D E L I B E R A

1. Di dare atto che il Piano Economico Finanziario 2022-2025 approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 21 del 29/04/2022 prevede un costo totale di €. 213.000,00 per l'anno 2023.
2. Di determinare con decorrenza 01/01/2023 i seguenti coefficienti da utilizzare per il calcolo delle tariffe per l'anno 2023:

<b>COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE ANNO 2023</b>		
Numero componenti del nucleo familiare	Parte fissa	Parte variabile
1	0,84	1,00
2	0,98	1,80
3	1,08	2,25
4	1,16	2,76
5	1,24	2,90

6 o più	1,30	3,89
Utenze domestiche a disposizione o stagionali	0,84	1,00

<b>COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2023</b>			
	Attività	Fissa	Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,20
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51
3	Stabilimenti balneari	0,38	3,11
4	Esposizioni, autosaloni	0,32	2,60
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,93
6	Alberghi senza ristorante	0,83	6,79
7	Case di cura e riposo	0,99	8,10
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,88	7,20
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	5,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	19,55
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	1,34	13,45

3. Di determinare con decorrenza 01/01/2023 le seguenti tariffe relative al tributo sui rifiuti (TARI) disciplinato dall'art. 14 del D.L. 201/2011 e s.m.i.

Numero componenti del nucleo familiare	Parte fissa €/mq	Parte variabile €.
1	0,224393	56,06
2	0,261792	100,92
3	0,288505	126,14
4	0,309876	154,74
5	0,331247	162,59
6 o più	0,347275	218,09
Utenze domestiche a disposizione o stagionali	0,224393	56,06

Attività		Fissa €/mq	Variabile €/mq	Totale €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,255542	0,403071	<b>0,658613</b>
2	Campeggi, distributori carburanti	0,335712	0,528790	<b>0,864502</b>
3	Stabilimenti balneari	0,190404	0,298464	<b>0,488868</b>
4	Esposizioni, autosaloni	0,160340	0,249520	<b>0,409860</b>
5	Alberghi con ristorante	0,666414	1,048943	<b>1,715357</b>
6	Alberghi senza ristorante	0,415882	0,651631	<b>1,067513</b>
7	Case di cura e riposo	0,496052	0,777351	<b>1,273403</b>
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,501063	0,787907	<b>1,288970</b>
9	Banche ed istituti di credito	0,290617	0,458733	<b>0,749350</b>
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,556180	0,875239	<b>1,431419</b>
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,761616	1,194817	<b>1,956433</b>
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,440935	0,690978	<b>1,131913</b>
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,460978	0,724567	<b>1,185545</b>
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,335712	0,527831	<b>0,863543</b>
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,410872	0,643953	<b>1,054825</b>
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,425145	3,807098	<b>6,232243</b>
17	Bar, caffè, pasticceria	1,823869	2,861802	<b>4,685671</b>
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,192530	1,876198	<b>3,068728</b>
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,042211	1,631476	<b>2,673687</b>
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,036442	4,771589	<b>7,808031</b>
21	Discoteche, night club	0,671424	1,290786	<b>1,962210</b>

4. Di prendere atto del numero delle rate e relative scadenze per l'anno 2023 come di seguito riportate:
  - 1° rata scadenza 30/05/2023;
  - 2° rata scadenza 30/11/2023;
  - Oppure rata unica scadenza 30/09/2023.
5. Di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario anno 2023.
6. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2023.
7. Di trasmettere copia della presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro il termine di trenta giorni dalla data in cui la stessa è diventata esecutiva e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione.
8. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente



atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

RITENUTO, di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, così da evitare eventuali ritardi nella gestione dei procedimenti amministrativi;  
con voti favorevoli unanimi espressi dai consiglieri presenti e votanti in forma palese,

### **D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



## COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DEL NUMERO DELLE RATE PER L'ANNO 2023 DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI).**

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Ceto, 23/02/2023

Il Responsabile del Servizio  
F.to Geom. Lorenzo Gari

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

Ceto, 23/02/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario Contabile  
F.to Bazzoni Marco

Delibera di C.C. n. 10 del 20.03.2023

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DEL NUMERO DELLE RATE PER L'ANNO 2023 DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI).

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL SINDACO**  
**F.to Lanzetti Marina**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. Paolo Scelli**

---

#### **ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 12.05.2023 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale [www.comune.ceto.bs.it](http://www.comune.ceto.bs.it) in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla Residenza Municipale, 12.05.2023.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. Paolo Scelli**

---

#### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)

Ceto, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. Paolo Scelli**